

Inv. 1859  
Consegne al Prof. M. Buonarroti (1859)  
" ad Angiolo Fabbrichesi (1860)

Anno 1859

Inventario degli Affissi, Mobili, Pitture ed altri Monumenti d'Arte ed Antichità  
esistenti nella Galleria Buonarroti

**[p.1]**

Inventario degli Affissi, Mobili, Pitture ed altri Monumenti d'Arte e Di Antichità esistenti nella Galleria Buonarroti dati in consegna all' Ill.<sup>mo</sup> Sig. Cav. Prof: Michelangiolo Buonarroti Conservatore della Galleria medesima come appresso

Ingresso Principale

1. Un uscio di due sportelli con due maniglie d'ottone al di fuori toppa a colpo e mandata con chiave da aprirsi da ambedue le parti, bandelle e arpioni, paletto sotto e sopra con bocchette, paletto traverso su piastra, catena per sicurezza e tinto a noce.
2. Una rosta sopra al medesimo di legno tinta a noce con tre cristalli con bacchette di legno, ed altra rosta di ferro tinta nera al di fuori della medesima.

Atrio

3. Due usci a muro che uno più piccolo diviso in due sportelli chiusi dalla parte interna.
4. Una bussola con telaio maestro tinta a noce con toppa, grucce d'ottone e chiave, suoi ferramenti, che mette nel quartiere del Conservatore.
5. Una rosta di legno tinta a noce con su cristalli sopra alla detta bussola.
6. Altra bussola simile con fascia esterna che mette in Galleria.
7. Tre seggiole antiche con fusti di noce.
8. Una tavola antica di noce con piedi torniti e piano di legno tinto a noce.

**[p. 2]**

Stanza d'ingresso

9. Due bussole simili alla suddetta, che una mette nel Magazzino, e l'altra nella stanza gialla.
10. Due finestre di cipresso con telaio maestro divise in due sportelli con quattro cristalli per sportello, suoi ferramenti e spagnola per chiuderli, imposticine alla romana tinte di giallo e fasce verdi con suoi ferramenti e scalettini.
11. Due persiane al di fuori di dette finestre tinte verdi con stecche da girarsi, suoi ferramenti, fermagli a molla, spagnola.
12. Sei poltrone antiche con fusti di noce con finali alla spalliera dorati e intagliati, con guanciali, spalliera e fascia di velluto cremisi con gallone di seta e bullettoni d'ottone in giro.
13. Due tende di ghinea bianca fatte alla romana con suoi palchetti di legno, pulegge, cordoni, nappe e pesi di piombo.
14. Un armadio d'albero tinto all'etrusca con uno sportello in basso con tre cristalli senza piombi, ed altro in alto con nove cristalli divisi con due bacchette di ferro e piombi; e due palchetti grandi ed uno piccolo tinti cenerini nell'interno

(Oggetti dentro al predetto Armadio)

15. Tre urne etrusche con bassorilievi nelle facce, coloriti, e iscrizioni con suoi coperchi sopra con figure femminili.
16. Due urne in marmo che una rotonda dalla parte di dietro, con iscrizioni Romane nelle facce.
17. Quattordici fra vasi e vasetti di varie forme e qualità con manichi e senza, di terra scura verniciata di nero, e ordinaria del suo colore.

**[p. 3]**

18. Cinque boccali che due grandi, nei quali vi son dipinti dei profili, ornati.
19. Anfore vinarie grandi di terra ordinaria
20. Cinque coppe a calice di terra scura e nera, che una è ornata con fregio intagliato e rilevato.
21. Un'olla con bocca e labbro rovescio e iscrizione etrusca nel corpo.
22. Due tazzine con piccolo piede a orlo, che una con coperchio.
23. Un piede sinistro votivo di terra rossastra ordinaria.
24. Due uteri, che uno rotto, di terra come sopra.
25. Una mammella di terra simile.
26. Due galli di terra come sopra.
27. Una lucerna in forma di topo di terra simile.
28. Ventisette lucerne di varie forme e grandezze parte ornate e storiato, alcune con iscrizioni sotto e parte lisce di terra del suo colore.
29. Diciannove frammenti di fregi fra piccoli e grandi di terra cotta rappresentanti figure maschili e femminili, teste, busti diversi.
30. Due antefisse o teste in faccia che una maschile ed una femminile, in terra ordinaria cotta.
31. Testa o busto di cane con collare armato di campanella.
32. Statuetta di un mercurio in bronzo sopra basettina di legno tinta a marmo e dorata.
33. Angioletto stante alato, d'osso circolare, vuoto nel mezzo, frammentato e ricolato.
34. Bollo in bronzo di un condotto da acqua con iscrizione in carattere romano.
35. Due manichi da secchia, di bronzo, con una sola presa.

**[p. 4]**

36. Un' armille (specie di) in bronzo.

(Oggetti di Bucchero dentro in detto Armadio)

37. Una pentola striata, di terra rossa.
38. Due bricchi (specie di) con trafori nell'interno e fuori.
39. Due tazze ovali bislunghe che una con colori, e l'altra bianca.
40. Una tazza rotonda con corpo scannellato e suo piatto sotto di terra nera.
41. Una detta con fondo rosso dipinto.
42. Una detta con strie ed ornati rilevati.
43. Un vasetto a guisa d'alberello in terra rossa.
44. Un vasetto con corpo ovale, beccuccio davanti, piccolo collo con buco alla sommità, ed una specie di patera che sorge nel mezzo.
45. Ventotto vasetti di varie fogge e qualità, ornati e lisci con manichi e senza, di terra cenerina.

46. Un bassorilievo etrusco antichissimo rappresentante un milite in profilo a sinistra; stela in pietra rotonda da capo fissa nel muro.
47. Altro detto rappresentante forse un Sileno seduto in terra fisso come il precedente.
48. Un capitello con due geni alati negli angoli con ornati diversi. Scultura Romana in marmo sopra un piedistallo, da girarsi.
49. Statuetta di terra della Robbia rappresentante una Canefora, di Luca della Robbia.
50. Un bassorilievo c. s:<sup>a</sup> rappresentante la Vergine con G[esù] B[ambino], con base, che parte di gesso e parte antica, fissa nel muro.
51. Uno detto rappresentante S. Girolamo nel deserto con cornice di legno scura e filettata di giallo.

### [p. 5]

52. Statuetta in terra della Robbia rappresentante un Amorino alato e seduto in atto di suonare il cembalo, sopra base di gesso.
53. Statuetta di un Cupido nudo, sdraiato, pensieroso con ali di legno dorate. È in marmo bianco, principiata da Valerio Cioli ed ultimata da Andrea Ferruzzi.
54. Statuetta in marmo, nuda, stante rappresentante un Apollo, sopra un capitello di marmo venato fisso ad un tronco di colonna di granitello nero con base di marmo bianco moderna, e zoccolo di legno tinto a marmo.
55. Un braccio destro, greco, in marmo che lancia il disco.
56. Quattordici pezzi di scultura diversa in terra cotta, e marmo rappresentanti teste, ermi, piedi, maschere, frammento di vaso fissate al muro.
57. Sette piatti di Faenza del 1500 di diverse forme, che quattro con cornici nere filettate d'oro, appesi alle pareti.
58. Uno specchio metallico con cornice antica di noce intagliata, appeso alla parete.
59. Un fregio d'ornato, in legno, diviso in tre scompartimenti con qualche doratura, sopra l'armadio etrusco.
60. Un arco da frecce frammentato, e cinque aste con frecce di ferro, alto.
61. Una spada antica a due tagli con palla in cima all'impugnatura con arme del Popolo Fiorentino da una parte, e dall'altra lo stemma Buonarroti; e nella lama vi sono intarsiate due lettere in oro, da una parte un **I.**, dall'altra un **S.**

### [p. 6]

#### Stanza gialla

62. Una bussola con telaio maestro toppa, gruccia d'ottone e segreto tinta angelich. È riposta nel magazzino.
63. Un uscio a muro che fa parte di bussola finta con toppa a cassetta e chiave da aprirsi da ambedue le parti; suoi ferramenti e grucce d'ottone fissate nella parte della bussola finta, il tutto tinto angelich.
64. Due bussole finte con grucce fissate d'ottone, tinte simili.
65. Due finestre simili alle altre.
66. Due persiane al di fuori delle medesime, come le precedenti.
67. Un camminetto di marmo bianco con colonne e pilastri simili, e valvola interna con catena.
68. Un piccolo uschetto a muro con bandelle e arpioni e palettino con pallino d'ottone
69. Un canapè con fusto di faggio con terrazzino nel mezzo, tinto di bianco e dorato tutto imbottito e coperto di stoffa gialla con bottoni gialli di seta al sedile.
70. Otto seggiole di noce, antiche, con fusti tinti di bianco e dorati con sedile e piccoli guancialetti alle spalliere imbottiti e coperti di stoffa gialla.

71. Due tende di mossolino bianco ricamate divise in due parti con ferri, campanelle, cordoni, nappe, pendoni di seta gialla con rivolte di cambri, asta fadera d'ottone
72. Un tavolino a dejeuner con piede dorato e

**[p. 7]**

intagliato con due putti stanti, grappoli d'uva con piano di marmo Porto Venere.

73. Un tavolino con piede a colonna e ruote matte sotto, tinto di nero con ornati dorati, piano da alzarsi fatto a cornice tinto simile con entro un di legno moderno in acquerello in colori, e rappresentante la Volta della Sistina dipinta da Michelangiolo, e suo cristallo tutto di un pezzo.
74. Un parafuoco con cornici d'acero con telaio coperto di carta gialla a stoffa.
75. Un quadro di Cristofano Allori, in carta sulla tavola, rappresentante la Vocazione del beato Manetto dell'Antella, con cornice dorata.
76. Uno detto in tavola, d'ignoto, rappresentante un piccolo Crocifisso con cornice nera e rapporti smaltati.
77. Uno detto attribuito a Tiziano rappresentante due figure virili che sostengono una donna. Tela con cornice intagliata per dorata con bilichi e girali.
78. Uno detto di Andrea Comodi rappresentante lo stesso fatto sulla carta con cornice dorata
79. Uno detto d'ignoto rappresentante la Vergine col Bambino in collo. È in smalto rilevato di Limoges, con cornicetta di noce verniciata.
80. Uno detto in tela, di Giuliano Bugiardini rappresentante il Ritratto di Michelangiolo da giovine, con cornice intagliata e dorata.
81. Uno detto d'ignoto rappresentante un Miracolo di S. Antonio abate. Bozzetto

**[p. 8]**

in tavola con cornice intagliata e dorata.

82. Uno detto in tela di Marcello Venusti rappresentante il Ritratto di Michelangiolo il Vecchio, con cornice intagliata e dorata.
83. Un quadro in tela attribuito a Guido rappresentante un vecchio, con cornice intagliata e dorata.
84. Uno detto in tela di Cristofano Allori rappresentante il Ritratto di Michelangiolo il giovine, poeta, con cornice c.s<sup>a</sup>.
85. Un gradino da altare, in tavola, di Giuliano d'Arrigo detto Pesello rappresentante Fatti della vita di S: Niccolo di Bari, con cornice intagliata e dorata e stemma sopra in mezzo, Buonarroti.
86. Un bozzetto in carta incollata sull'asse, d'ignoto, rappresentante un vecchio, con cornice dorata.
87. Un tondo in rame d'ignoto rappresentante il ritratto di Sestilia Buonarroti con cornice tonda intagliata e dorata.
88. Un bozzetto come il N:º 86 con tetta virile e cornice dorata.
89. Un quadro in tela, d'ignoto, rappresentante un busto di una giovinetta, con cornice dorata.
90. Uno detto in tela di Cristofano Allori rappresentante Ritratti dei nipotini di Michelangiolo il poeta, con cornice intagliata e dorata.
91. Un bozzetto in tela d'ignoto rappresentante, in busto, il Ritratto di Buonarroto di Leonardo Buonarroti, con cornice dorata.
92. Un quadro in tavola, ovale, del Cav. Francesco

**[p. 9]**

- Curradi rappresentante S. Maria Maddalena penitente, con cornice intagliata e dorata.
93. Uno detto in tavola attribuito a Paolo Uccello rappresentante Narciso al fonte, con cornice intagliata e dorata.
94. Uno detto simile al N:° 92 rappresentante S. Gio[vanni] Evangelista, con cornice intagliata e dorata.

**Galleria**

95. Sei porticine di noce di due sportelli ciascuna, intarsiate di vari legni rappresentanti diversi figure in pié con qualche rapporto e ornamento di madreperla con suoi ferramenti, toppe e tre chiavi; due di queste porticine chiudono armadi.
96. Due finestre simili alle altre, con imposticine tirate a pulimento bianche, e filettate d'oro; e due persiane simili al di fuori delle medesime.
97. Due tende di massolino bianco ricamate divise in due parti con pendoncino di stoffa gialla, palchetto di legno dorato, fuori cordoni, e nappe di seta gialla.
98. Un tavolino con fusto di legno intagliato e dorato con quattro gambe e tre traverse simili, con piano sopra di verde di Prato.
99. Otto sgabelletti con fusti di legno intagliati dorati e tinti di bianco, e coperti di stoffa gialla a onda.
100. Dieci quadri in tela dipinti da diversi autori ed esprimenti istorie della vita di

**[p. 10]**

- Michelangiolo il vecchio, infissi in vani di pietra circondati da cornicette intagliate e dorate.
101. Quindici quadri in tela dipinti da diversi autori, e rappresentanti fatti della vita del suddetto infissi in altrettanti spartiti nella soffitta.
102. Sei quadretti fatti a cartella e dipinti a olio sul muro da diversi autori e rappresentanti istorie di Michelangiolo il Vecchio.
103. Due detti bislungi dipinti a olio sul muro da Francesco Furini sopra alle due porticine d'ingresso alla stanza di seguito.
104. Un quadro in tavola, grande, attribuito a Michelangiolo rappresentante una figura di donna con putto che sorregge fra le gambe, ed altro che sta presso di lei, avente in mano una specie di croce, circondata da diverse figure di uomini e di donne che stanno in varie attitudini. È infisso in un vano di pietra con cornicetta intagliata e dorata.
105. Quattro teste di cane dipinte a olio sul muro da Francesco Furini sopra alle nicchie.
106. Una statua sedente, in marmo, rappresentante Michelangiolo il vecchio fatta da Antonio Novelli fissa in un vano fra le finestre con iscrizione in marmo sotto, e arme pure in marmo della Famiglia Buonarroti, posta in alto.
107. Un bassorilievo in marmo fatto da Michelangiolo rappresentante una Lotta dei Centauri coi Lapiti o le Nozze di

**[p. 11]**

- di Pirotee e di Ippotemia fisso in basso alla parete di faccia le finestre, in mezzo a due scudi in marmo.
108. Due statue in marmo rappresentanti la Vita attiva e la Vita contemplativa fatte da Domenico Pieratti, esistenti nelle nicchie.

### Passare a destra

109. Un uschetto di noce centinato da capo con suoi ferramenti e toppa senza chiave, e due palettini per chiuderlo che mette ad una scaletta resa inservibile.

### Passare a sinistra

110. Un armadio di noce a muro con telaio maestro a due sportelli con suoi ferramenti, toppa a boncinello e sua chiave, e quattro palchettini interni di legno.
111. Un finestrino di noce di un solo sportello con vetri rotondi spartiti con piombi, suoi ferramenti.

### Stanza detta Della Istorie di Famiglia

112. Una porticina di noce a due sportelli, suoi ferramenti toppa a boncinello e chiave e due contrafforti interni con lucchetti, che mette in un piccolo passare.
113. Una finestra di cipresso con suo telaio maestro e due sportelli con quattro cristalli per sportello, suoi ferramenti, e spagnola.

### [p. 12]

114. Due imposte di noce grosse, a usciale alla detta finestra, con suoi ferramenti e paletto traverso interno.
115. Una finestra di cipresso con telaio maestro di un solo sportello con quattro cristalli con bacchette di legno, serrame a spagnola, bandelle e arpioni.
116. Una ferrata di tondino di ferro divisa a spartiti a mattonella, al di fuori di detta finestra.
117. Due armadi di noce a muro fatti all'antica con quattro pilastri e cornicioni ciascuno, con due sportelli alle parti laterali, e due allo spartito di mezzo con ornati a guisa di tende, toppe, una sola chiave, suoi ferramenti.
118. Una cassapanca antica di noce con ornati, cartella in mezzo con mascheroni, con guanciaie fisso coperto di velluto cremisi orlato di cordone giallo, spalliera fatta all'antica con ornati, arme, putti e due guanciaie movibili coperti simili da una sola parte.
119. Sei seggiole di noce antiche con guancialetto alla spalliera e guanciaie movibile al sedile, il tutto coperto di velluto in panna color cremisi con gallone giallo.
120. Sette portiere di stoffa rossa stampata con pendoncino simile guarnito di gallone, che due divise in due parti, suoi ferrini.
121. Una tenda di cambri bianco in un sol pezzo con trina di cotone da una parte, con campanelle, cordone, ferro, pendone diritto di stoffa rossa con penero simile con palchetto dorato.

### [p. 13]

122. Una tenda di cambri bianco martellato con frangia in giro, campanelle, cordone ferro.
123. Un tavolino a dejeuner simile al N:° 72.
124. Quattro ventole ovali a due lumi con suoi specchi, e cornici intagliate e dorate.
125. Sessanta disegni diversi di torsi, gruppi, teste, figure orecchi, gambe, mani fatti in carta da Michelangiolo in matita nera, rossa ed a penna, distribuiti in otto cartoncini turchini rinchiusi in otto cornici di noce tirati a pulimento con campanelle d'ottone, appese alle pareti, con cristallo.
126. Un disegno in carta rappresentante un frontone di porta fatto da Michelangiolo, e messo sopra un cartoncino simile in cornice di noce d'India con suo cristallo.

127. Un busto in marmo fatto da Giovanni Finelli allievo del Bernino, e rappresentante Michelangiolo il giovine (poeta) sopra piedistallo di noce intagliato e ornato con stemmi.

### Piccolo Scrittoio

128. Una finestrina con telaio maestro e sportellino da aprirsi con vetri circolari, quadri e tondi fermati con piombi con suoi ferramenti e nottolino per chiuderla.  
129. Una detta con otto vetri che due più grandi ed uno specchio in mezzo fermati con piombi dorati, suoi ferramenti e mollette fatte a arpione per chiuderla.  
130. Un banchino di noce con bassa ringhiera in giro fatta a balaustro, ribalta, tre cassette con pallini di ferro ed una sotto la ribalta con campanellina.  
131. Una panchina di noce per sedere con sua mensola

### [p. 14]

fissa nel muro.

132. Due cassette, che una sopra la detta panca con campanella, ed altra sotto il finestrino a destra.  
133. Una tendina di seta rossa con gala da piedi, e ferrino d'ottone.  
134. Due mazze con grucce per appoggiarsi e ghiera di ferro.  
135. Un quadro dipinto a olio sull'embrice rappresentante un busto femminile, che credesi essere una donna della Famiglia Buonarroti, con cornice dorata (attributo al Pontormo)  
136. Un calamaio antico di getto verniciato a bronzo con suo piatto, maniglie, calamaio e polverino di cristallo con coperchini sopra di metallo, e cassetina nel mezzo coperta da un candelierino.

### Stanza de seguito o Cappella

137. Due finestre di cipresso con telaio maestro di un solo sportello, con quattro cristalli per sportello, bandelle e arpioni e spagnola per chiuderle; e sua asta di legno con anello in cima, di ferro, per aprirle e serrarle.  
138. Una ferrata di tondino di ferro simile al 116; ed una cateratta in canale con fune e piombo per alzarla ed abbassarla.  
139. Un terrazzino con telaio maestro diviso in due sportelli con tre cristalli per sportello, suoi ferramenti, e spagnola per chiuderlo.  
140. Un terrazzino di ferro negli stipiti con sue colonnette laterali con ornati.  
141. Un sportellino di legno con suoi ferramenti e gruccia che chiude il vuoto per la fune e per il piombo della cateratta.  
142. Un banco di noce a guisa di consol che serviva

### [p. 15]

da altare, con piano basso, cornici.

143. Un gradino di noce fatto a scaletta con ripiani, ornati.  
144. Una cassetta di noce intarsiata di diversi legni, con piedi intagliati e dorati, cornice rotonda in mezzo con suo cristallo dalla parte davanti, con velo di seta celeste interno colla effigie dipinta a colori di S. Agata, e suoi documenti comprovanti la autenticità del velo medesimo dentro la detta cassetta.  
145. Altra cassetta fatta a bauletto con coperchio da alzarsi tutta storiata a stucco dorato con cornicette di noce.

146. Cinque portiere di stoffa gialla a fiorami rossi guarnite di frangia di seta gialla e rossa con suoi ferri d'ottone e di ferro, sue campanelle divise in due parti.
147. Tre dette simili di un solo pezzo.
148. Due tendine di cambrì bianco martellato con campanelle, cordoni, ferri alle finestre.
149. Due dette simili agli sportelli del terrazzino messe in guida con ferrini d'ottone.
150. Due palchettini di noce per reggere due cassetine appesi al muro.
151. Due candelabri di noce fatti a piramide a 4 facce simili intarsiati di diversi legni con rapporti d'osso bianco, suoi ripiani, cornicette da capo e da piedi.
152. Un quadro in legno, nel quale vi è intarsiata di legni a chiaroscuro la Vergine con G[esù] B[ambino] in collo, e cornice di noce infissa sopra.
153. Un armadietto fatto a tabernacolo con due sportellini davanti da aprirsi, toppa, chiave, e bilicato da girarsi, che contiene un gesso esprimente una Deposizione attribuita a Michelangiolo, e dietro

**[p. 16]**

al medesimo gesso una sigla che credesi di Michelangiolo.

154. Un quadro in disegno e acquerello rappresentante un progetto per la facciata di S: Lorenzo fatto da Michelangiolo su carta, con cornice di legno tinta nera con filettature dorate, suo cristallo.
155. Un basso-rilievo in marmo rappresentante la Vergine con G: B: attribuito a Michelangiolo, con cornice di noce fatta a tabernacolo con stemma della tre corone dorate.
156. Uno detto in bronzo, copia del suddetto con cornice di noce intagliata ed in parte dorata.
157. Un busto in bronzo rappresentante Michelangiolo il vecchio con plinto di Porto Venere, sopra sgabellone di legno intagliato e dorato.
158. Un busto in marmo rappresentante il Consiglier Cosimo Buonarroti fatto dal Prof. Costoli, con plinto simile sopra sgabellone di legno intagliato e dorato.
159. Uno detto in marmo rappresentante la Sig:<sup>a</sup> Rosina Vendramin, moglie del Consiglier Cosimo fatto dal suddetto, come sopra.
160. Una Pila in marmo da acqua Santa fatta dal Prof. Cambi fissa all'angolo presso il terrazzino.

**Stanza detta lo Studio**

161. Due finestre di cipresso con suo telaio maestro di due sportelli ciascuna con quattro cristalli spuliti per finestra, suoi ferramenti e spagnola per chiuderle.
162. Due cateratte di legno a canale con funi, e pesi di pietra per alzarle ed abbassarle alle finestre.
163. Una ferrata simile al 116, ad una finestra.

**[p. 17]**

164. Un armadio di noce, a muro, con pilastri, cornici sotto e sopra che rigira tutta la stanza con dodici armadini di un solo sportello ed altri otto con due sportelli, che quattro da ripiegarsi con suoi ferramenti, toppe e chiavi, e due specie di stalli sotto le finestre con cassapanca da aprirsi con toppa chiave, e due guanciali di velluto cremisi in panna guarniti di gallone rosso fermati con nastri alla ribalta.
165. Due sportelli con un solo cristallo, suoi ferramenti, toppe e chiave che chiudano l'armadio IV, e V, dei Bozzetti.
166. Due porticine di noce divise in due parti con intarsi, suoi ferramenti, toppa e chiave.



- 167. Una tavola antica di noce con quattro gambe e traverse, e piano grasso di Porto Venere.
- 168. Quattro seggiole antiche con fusti di noce con intagli, e guanciali coperti di velluto cremisi in panna guarniti di gallone rosso fermati con nastri al sedile.
- 169. Un lumiera di legno, ottagonata, con catene di ferro, ornata e intagliata con sedici bracci pure di legno intagliati con suoi boccioli simili, appesa nel mezzo del soffitto.
- 170. Due tendine di cambri bianco alle finestre simili a quelle dell'altra stanza.

(Bozzetti = Armadio IV.)

- 171. Una statuetta nuda in terra cotta rappresentante un David, sopra base antica di legno con cornici.
- 172. Una figura virile in cera, forse un S: Girolamo, in piedi, nuda, in attitudine di religiosa reverenza.
- 173. Un gruppo in terra cotta rappresentante Ercole e Cacco, in parte mutilato.

**[p. 18]**

- 174. Statuetta di donna, nuda, stante che sembra sortire da un masso; in terra cotta frammentata.
- 175. Bozzo in legno di un Cristo in croce, mancante delle braccia.
- 176. Due bozzi di teste, in terra cotta, sopra basettine foderate di seta.
- 177. Frammento in terra simile, di un braccio.
- 178. Un pezzo informe in terra simile con foro superiormente.

(Bozzetti = Armadio V.)

- 179. Una statuetta nuda in cera rappresentante un David creduta di Michelangiolo, mancante delle braccia, frammentata e restaurata in vari punti sopra zoccolo di legno antico, che posa sopra base rotonda e scannellata tinta nero e dorata, da girarsi.
- 180. Un torso virile in cera con porzione di gambe, creduto di Michelangiolo, sopra basetta di legno ovale foderata di velluto cremisi.
- 181. Un torso virile, in terra cotta scura, con base foderata di seta.
- 182. Uno detto di giovine, in terra cotta chiara, c. s.<sup>a</sup>.
- 183. Un gruppetto in cera di Menelao e Patroclo, sopra zoccolo di legno antico.
- 184. Un frammento in cera, forse di una coscia.
- 185. Un frammento in cera di un braccio.
- 186. Una mano sinistra, in cera.
- 187. Un frammento in cera, informe.

Stanzetta ultima

- 188. Una finestra di cipresso con telaio maestro e due sportelli con tre cristalli spuliti per sportello con bacchette di legno, suoi ferramenti, e spagnola per chiuderla.
- 189. Una ferrata di reggetta al di fuori della medesima.

**[p. 19]**

- 190. Un parato di stoffa rossa a fiorami, guarnito con gallone simile, che gira tutta la stanza.
- 191. Tre Portiere di stoffa simile, che due divise in due parti con campanelle, ferri. A quella della finestra vi è ferro con pulegge, e cordone rosso per tirarla.

192. Quattordici disegni e schizzi, di Madonne, busti, teste, studi, figure fatti da Michelangiolo in carta, a matita nera, rossa, a penna distribuiti sopra tredici cartoncini turchini, in tredici cornici intagliate e dorate di diverse forme e grandezze con suoi cristalli appese alle pareti con cordoni di seta rossa.

#### Piccolo Ricetto

193. Un uschetto di noce di un solo sportello con telaio maestro scorniciato, toppa senza chiave, suoi ferramenti, paletto traverso su piastra di ferro.
194. Una finestrina di noce con un solo sportello e suo cristallo, e imposticine con bandelle e arpioni, ed un gancio per chiederle.
195. Un crociata di tondino di ferro nelle pietre, tinta nera.
196. Uno sportello di noce scorniciato con telaio maestro, rete di ferro, toppa senza chiave, che chiude un piccolo stanzino con palchetti in giro con colonne di ferro e legno, e impiantito d'ambrogette di maiolica a fiorami di più colori.
197. Un piccolo finestrino dentro al medesimo ed una ferrata consimile alla precedente.

#### Oggetti diversi

198. Un paro scarpe di pelle verdona scollate con punta

#### [p. 20]

in cima, sue suola e ferro ai tacchi, con controscarpa di pelle simile fatte a guisa di stivaletto basso, che dicesi appartenessero a Michelangiolo. Esistono in un armadio sotto la Vetrina dell'Armadio V. nella Stanza detta lo Studio.

199. Una cassetta di latta per la spazzatura.

200. Un annaffiatoio pure di latta.

#### Adì 3 Ottobre 1859.

L'Ill.<sup>mo</sup> Sig: Cav. Camer. Mte: Luca Bourbon del Monte come primo Deputato della Galleria Buonarroti costituita in Ente Morale consegno previa lettura e riscontro del presente Inventario all'Ill.<sup>mo</sup> Sig. Cav: Prof: Michelangiolo del fu Carlo Buonarroti Simoni tanto il Locale di detta Galleria quanto gli Oggetti in detto Inventario dichiarati a forma del testamento del suo testatore rogato Casanuova.

Luca Bourbon del Monte direttore della Galleria degli Uffizi, e deputato della Galleria Buonarroti

Michelangiolo Buonarroti Simoni ho ricevuta la consegna che 1<sup>o</sup> sopra

Pasquale Serafini testimone

Camillo Scala Cavallucci testimone

#### Adì 21. Maggio 1860

L'Ill.<sup>mo</sup> Sig: Cav: Prof: Michele Arcangiolo Migliarini FF: di Direttore della R: Galleria delle Statue e di Primo Deputato della Galleria Buonarroti costituita in Ente Morale consegna previa lettura e riscontro del presente Inventario all'Ill.<sup>mo</sup> Sig: Angiolo del fu S:<sup>e</sup> Michele

#### [p.21]

Fabbrichesi tanto il Locale di detta Galleria quanto gli Oggetti in detto Inventario dichiarati a forma del testamento del suo testatore rogato Casanuova

Michele Arcangiolo Migliarini FF. di Direttore delle due Gallerie

Angiolo Fabbrichesi ho ricevuto la consegna di cui sopra

Pasquale Serafini testimone Archivista della Galleria delle Statue

Pietro Rossi testimone Commesso nella Galleria suddetta

### **[p.25]**

Oggetti descritti nell'inventario generale del 1859 che non figurano trascritti nell'inventario Fabbrichesi del 1880 e non figurano esistenti

Passato al Consiglio nella seduta del 14 febbraio 1895 che ne prese atto attivando che il presente fosse allegato all'inventario

- 60. Un arco da frecce frammentato, e cinque aste con frecce di ferro, osso.
- 105.\* Quattro teste di cane dipinte a olio sul muro da Francesco Furini sopra alle nicchie.  
\* *Questi furono ritrovati più tardi sopra due porticine*
- 62. Una bussola con telaio maestro, toppa, gruccia d'ottone e segreto tinta angelich. (*è riposta nel magazzino*)
- 63. Un uscio a muro che fa parte di bussola finta con toppa a cassetta e chiave da aprirsi da ambedue le parti; suoi ferramenti e grucette d'ottone fisse nella parte della bussola finta, il tutto tinto angelich.
- 64. Due bussole finte con grucce fisse d'ottone, tinte simili.
- 68. Un piccolo uschetto a muro con bandelle e arpioni e palettino con pallino d'ottone.
- 74. Un parafuoco con cornice d'acero con telaio coperto di carta gialla a stoffa.
- 122. Una tenda di cambrì bianco martellato con

### **[p.26]**

- frangia in giro, campanelle, cordone ferro. (*levate*)
- 131. Una panchina di noce per sedere con sua mensola, fissa nel muro.
- 150. Due palchettini di noce per reggere due cassetine appese al muro.
- 170. Due tendine di cambrì bianco alle finestre simili a quelle dell'altra stanza. (*lacerate*)
- 199. Una cassetta di latta.
- 200. Un annaffiatoio di latta.